



17 Maggio 2018

**COMUNICATO UIL RUA
PER LA GIORNATA MONDIALE CONTRO L'OMO-BI-TRANSFOBIA 2018**

Il 17 maggio 1990 l'Organizzazione mondiale della sanità definiva per la prima volta l'omosessualità "una variante naturale del comportamento umano" cancellandola dall'elenco delle malattie mentali: è facendo memoria di questo evento che oggi, in tutto il mondo, si celebra la giornata contro l'omo-bi-transfobia.

L'omo-bi-transfobia è ancora oggi, anche in Italia, un fenomeno grave e drammatico. Basta scorrere la rassegna stampa dell'ultimo anno per trovarsi di fronte a una situazione terribile: non solo quattro omicidi, ma numerosi pestaggi, insulti per strada, figli e figlie cacciati di casa, e poi ancora striscioni, cartelli, scritte sui muri, manifesti. Dobbiamo chiederci non solo come si sentono le persone che subiscono queste azioni e questi messaggi, ma anche che tipo di società stiamo costruendo se non ci indigniamo e non reagiamo, permettendo a una subdola e continua propaganda omo-bi-transfobica di arrivare a esiti tanto gravi.

In questo scenario, UIL RUA ribadisce la sua condanna verso tutte le forme di discriminazione, e soprattutto il suo impegno a contrastarle attivamente e a dare il suo contributo alla società civile per una trasformazione culturale e una presa di responsabilità collettiva, indispensabili per un cambiamento reale del fenomeno.

UIL RUA auspica inoltre l'approvazione della tanto richiesta e mai ottenuta legge per contrastare i crimini d'odio nei confronti delle persone LGBT, per riconoscere un'aggravante ai violenti che colpiscono con questo movente.

Sonia Ostrica
Segretario Generale
UIL RUA

Fabiana Bernabei
Coordinatrice Pari Opportunità
UIL RUA

Ilaria Schizzi
Coordinatrice diritti
UIL RUA